



COMUNE DI BESOZZO

REGOLAMENTO

COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

INDICE

Art.1 Ruolo della Commissione Mensa

Art.2 Componenti e durata

Art.3 Organi, nomina e decadenza

Art.4 Modalità e cadenza degli incontri

Art. 5 Comportamento e sopralluoghi

Art. 6 Segnalazioni

Art. 7 Norma transitoria

ARTICOLO 1 - RUOLO DELLA COMMISSIONE MENSA

La Commissione Mensa ha la finalità di favorire la partecipazione, di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di ristorazione scolastica e di attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento dell'utenza.

La Commissione Mensa è un organo consultivo e propositivo, in particolare esercita, nell'interesse dell'utenza

- un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, soggetto titolare del servizio;
- un ruolo di monitoraggio dell'accettabilità del pasto e di qualità del servizio attraverso idonei strumenti di valutazione;
- un ruolo consultivo per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio e controllo del rispetto del capitolato d'appalto.

ARTICOLO 2 - COMPONENTI E DURATA

La Commissione Mensa è costituita a livello comunale ed è composta da:

- Assessore all'Istruzione (senza diritto di voto)
- Responsabile dell'Ufficio Istruzione (senza diritto di voto)
- Esecutore Amministrativo dell'Ufficio Istruzione (senza diritto di voto)
- N. 2 Rappresentanti dei genitori degli alunni frequentanti la mensa scolastica, per ogni Plesso scolastico
- N. 1 Rappresentante del personale docente per ogni plesso scolastico
- N. 1 Rappresentante del gestore servizio mensa (senza diritto di voto)
- N. 1 Consigliere Comunale del gruppo di minoranza (senza diritto di voto)

I rappresentanti dei genitori e i rappresentanti degli insegnanti, all'inizio di ogni anno scolastico, vengono designati dalla Dirigenza Scolastica, comunicando per iscritto i nominativi all'Amministrazione Comunale.

La Commissione sarà nominata mediante decreto del Sindaco. Con decreto del Sindaco si procederà altresì alla surrogazione dei membri dimissionari.

Le funzioni di segretario saranno svolte da parte dell'Ufficio Istruzione del Comune.

La Commissione Mensa deve essere nominata entro un mese dalla data di comunicazione dei rappresentanti da parte della Dirigenza delle scuole del territorio.

La Commissione mensa rimane in carica per un anno scolastico.

I nominativi dei componenti la Commissione Mensa verranno successivamente comunicati, da parte dell'Ufficio Istruzione del Comune, al Responsabile dell'impresa appaltatrice del servizio di ristorazione scolastica e alla Dirigenza delle scuole del territorio.

Nella prima riunione della Commissione viene nominato il Presidente, scelto tra i rappresentanti, ad esclusione del rappresentante del gestore e del consigliere comunale di minoranza.

ARTICOLO 3 - ORGANI, NOMINA E DECADENZA DELLA COMMISSIONE MENSA

Il Presidente convocherà e presiederà le sedute della stessa.

Al Segretario compete: la redazione dei verbali delle riunioni svolte, la raccolta e conservazione delle schede di valutazione redatte a seguito di visite presso le mense scolastiche, la trasmissione della copia dei verbali di riunione.

Ogni membro della Commissione, salvo quelli istituzionali, dovrà essere sostituito qualora:

- abbia dato le proprie dimissioni scritte;
- sia decaduto l'incarico con la scadenza istituzionale dell'organo che lo ha designato;
- sia stato assente tre volte consecutive, senza aver inviato motivata giustificazione.

La decadenza è dichiarata dal Presidente della Commissione e regolarmente verbalizzata.

I componenti della Commissione Mensa non percepiscono alcun compenso per la partecipazione ai lavori della stessa.

ARTICOLO 4 - MODALITA' E CADENZA DEGLI INCONTRI

La Commissione Mensa si considera regolarmente insediata nel momento in cui saranno individuati tutti i suoi componenti ai sensi dell'art. 2.

La Commissione Mensa si riunisce:

- in seduta ordinaria, su iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno 4 membri della Commissione;
- in seduta straordinaria, su iniziativa dell'Amministrazione Comunale o, in caso di grave motivazione, su richiesta di un membro della Commissione Mensa.

La prima riunione di ogni anno scolastico è convocata dal Sindaco di norma entro il 30 ottobre di ogni anno, le successive riunioni sono convocate dal Presidente della Commissione.

In caso di richiesta di convocazione da parte di almeno quattro membri, la richiesta di indizione deve pervenire in forma scritta, con le firme dei richiedenti e con l'Ordine del Giorno indicato, al Presidente della Commissione Mensa.

Le riunioni ordinarie della Commissione Mensa devono essere convocate a cura del Presidente, mediante lettera scritta, trasmessa, anche a mezzo fax o e-mail, almeno cinque giorni prima della data prevista, in collaborazione con l'Ufficio Istruzione del Comune, ed esposta nei plessi scolastici in modo visibile a tutti i genitori. Per le riunioni straordinarie il termine, ove ne ricorra motivatamente la necessità, può essere ridotto entro 24 ore dalla seduta.

Le riunioni delle Commissioni Mensa sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti in carica.

L'Ordine del giorno è fissato dal Presidente sentito il Responsabile del Settore / Ufficio Istruzione, inserendo eventuali argomenti richiesti da altri componenti.

La Commissione Mensa decide al proprio interno il calendario delle attività, le date delle riunioni e ogni altra iniziativa di sua competenza; il Presidente farà da referente presso l'Amministrazione Comunale e la Dirigenza delle scuole del territorio.

La Commissione esprime, a maggioranza dei voti e con voto palese, proposte per il miglioramento del servizio, che dovranno essere esaminate dagli organismi competenti e che hanno validità operativa dal momento in cui vengono approvati dall'Amministrazione Comunale. Le proposte si intendono approvate dalla Commissione quando è raggiunta la maggioranza assoluta dei presenti.

ARTICOLO 5 - COMPORTAMENTO E SOPRALLUOGHI

Ai rappresentanti della Commissione Mensa può essere consentito, solo se accompagnati da un addetto del Comune, di accedere al centro cottura, alle cucine, ai locali annessi, attenendosi alle modalità di comportamento e alle norme igieniche (devono indossare il camice monouso messo a disposizione, non possono toccare alimenti cotti e crudi pronti per il consumo, utensili, attrezzature, stoviglie), senza intralciare il corretto svolgimento di fasi a rischio igienico sanitario.

Gli stessi si devono astenere dalla visita in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastro-intestinale.

La visita ai suddetti locali, oltre che ai refettori, è consentita ad un numero di rappresentanti non superiore a due, secondo un calendario concordato dalla stessa Commissione o previa richiesta scritta all'Ufficio Istruzione da parte di almeno due componenti con un preavviso minimo di 24 ore, per non interferire con l'attività lavorativa degli operatori.

Durante il sopralluogo, gli operatori della mensa devono mettere a disposizione dei rappresentanti le stoviglie e permettere loro l'assaggio dei cibi in locali adeguati (non nel locale cucina).

I rappresentanti non possono procedere al prelievo di sostanze alimentari (materie prime, prodotti finiti).

Per ciascun sopralluogo effettuato, i rappresentanti della Commissione si impegnano a redigere la scheda di valutazione allegata al presente regolamento.

Le schede di valutazione compilate per intero e sottoscritte dovranno essere spedite via fax o e-mail oppure consegnate a mano all'Ufficio Istruzione del Comune.

Si precisa inoltre che la Commissione Mensa, essendo un organo propositivo e non esecutivo, non può modificare in alcun modo il menù scolastico in vigore.

ARTICOLO 6 - SEGNALAZIONI

Le osservazioni, i reclami, le sollecitazioni dei componenti della Commissione Mensa devono essere trasmessi all'Ufficio Istruzione del Comune di Besozzo.

In caso di fondato sospetto di possibili irregolarità igienico sanitarie che comportino pericolo immediato, chiunque può avvisare il Dirigente Scolastico che potrà sospendere la distribuzione e richiedere l'intervento degli operatori ASL.

Qualsiasi contestazione, inerente il servizio di ristorazione scolastica, da parte dei genitori non facenti parte della Commissione Mensa, dovrà pervenire tempestivamente in forma scritta alla Presidenza della stessa Commissione tramite il rappresentante della propria scuola.

ARTICOLO 7 - NORMA TRANSITORIA

Nelle more dell'insediamento della nuova Commissione Mensa in seguito a regolari elezioni da effettuarsi con le modalità di cui all'articolo 2 del presente regolamento, resta in carico la Commissione uscente.

